



**Città metropolitana
di Venezia**

*Dipartimento economico finanziario
Servizio società partecipate*

Venezia, 17 gennaio 2018

Trasmessa a mezzo PEC

Alla società
San Servolo srl

e per conoscenza, al signor
Segretario generale
RPCT della Città metropolitana

Oggetto: trasmissione degli obiettivi del documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020 e indirizzi in ordine al contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Nel trasmettere gli obiettivi stabiliti dalla Città metropolitana col Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020, nelle more della conclusione dell'operazione di fusione con la Gral srl, si conferma l'obbligo, in capo a codesta società, di contenere, attraverso propri provvedimenti, le spese di funzionamento, e, in particolare, la spesa per il personale e i costi per servizi e per godimento beni di terzi.

Per quanto riguarda l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, la San Servolo srl dovrà dare doverosa applicazione alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prendendo a riferimento, per i beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, co. 498, della legge n. 208/2015, i parametri prezzo-qualità messi a disposizione da Consip Spa, fatta salva la facoltà di aderire alle medesime convenzioni Consip o di utilizzare il MEPA qualora più conveniente rispetto alle alternative offerte dal mercato.

In merito al personale, ferma restando la necessità di rispettare i vincoli previsti dalla vigente normativa nonché gli indirizzi del socio unico in materia di assunzioni, si sollecita l'adozione di un specifico regolamento/provvedimento, volto a definire i criteri e le modalità di reclutamento nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, co. 3, del d.lgs n. 165/2001¹.

Relativamente all'organizzazione e alla gestione societaria si rammenta la necessità di aggiornare, a chiusura dell'esercizio, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, già adottato nel 2017, informandone l'assemblea nell'ambito della cd "relazione sul governo societario" da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio.

Da ultimo, si raccomanda alla società di curare, con la massima attenzione, la corretta applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza recependo le indicazioni fornite dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione, n. 1134, del 8 novembre 2017², provvedendo allo scopo, entro il 31 gennaio p.v., ad:

- a) aggiornare le misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) ad integrazione delle misure previste dal modello ex d.lgs. n. 231/2001;
- b) adottare idonee misure organizzative per il riscontro alle istanze di accesso generalizzato;
- c) adeguare il proprio sito istituzionale in conformità all'allegato 1 alle predette Linee guida;
- d) porre in essere ogni ulteriore adempimento previsto a carico delle società in controllo pubblico.

La presente nota di indirizzi, unitamente ai provvedimenti eventualmente assunti dalla società, andranno tempestivamente pubblicati sul sito <http://servizimetropolitani.ve.it/>, (oltre che trasmessi alla scrivente) con la precisazione che, in caso di mancata o incompleta pubblicazione, troveranno applicazione le sanzioni di cui all'art. 22, co. 4 ed artt. 46 e 47, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Ringrazio della collaborazione e porgo i più cordiali saluti.

Il dirigente

Matteo Todesco

(f.to digitalmente)

¹ In mancanza il T.U. prevede che troverà diretta applicazione l'art. 35, co. 3, del d.lgs. n. 165/01.

² Deliberazione ANAC n. 1134, del 8 novembre 2017, recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».